

Report Assindustria
Scuola e formazione

Alberto Luca: «La nostra associazione può e deve svolgere un ruolo importante per aggiornare gli studenti sui cambiamenti nel mondo del lavoro». Franco Masello: «Stiamo svolgendo un lavoro continuo per la formazione in azienda e per completare l'istruzione scolastica con i corsi post diploma»

Primo, investire nei giovani

In chi sa cogliere in fretta le esigenze del mondo del lavoro

(d. b.) Scuola e formazione sono un campo nel quale l'Associazione Industriale è impegnata da sempre con progetti, idee e risorse economiche importanti. Avvicinare il mondo della scuola e quello del lavoro e dell'impresa è un compito che in Assindustria si sono dati da molto tempo, e dunque in provincia le iniziative portate avanti dagli Industriali in campo scolastico sono note a chiunque operi nel mondo della formazione e della scuola vicentina.

Dell'attività svolta dall'Assindustria in questo campo parliamo con Alberto Luca, presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'associazione e delegato per l'area scuola, e con Franco Masello, vicepresidente dell'associazione con delega per l'area formazione.

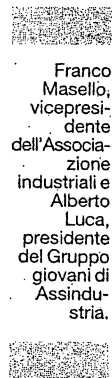
- Cominciamo dall'area scuola. In che direzione vi siete mossi, in modo particolare, nel corso dell'ultimo anno?

«Il filo conduttore è stato quello dell'orientamento - risponde Alberto Luca - Pensiamo che l'associazione in questo campo possa e debba svolgere un ruolo importante per aggiornare costantemente le scuole e gli studenti sui

cambiamenti che intervengono nel mondo del lavoro, nell'organizzazione delle aziende, nei profili professionali richiesti. E in questa direzione investiamo idee e risorse, perché avvicinare sempre più scuola e lavoro, formazione e impresa, significa contribuire a non disperdere risorse umane, ad aiutare i giovani a trovare la loro strada».

- Quali sono state le iniziative di orientamento di maggior rilievo realizzate nell'anno appena trascorso?

«Abbiamo continuato, come facciamo da molti anni, a promuovere incontri di nostri imprenditori con gli allievi delle scuole medie inferiori e con i loro genitori, per spiegare quali sono le esigenze del mondo del lavoro e le figure professionali più richieste dalle aziende vicentine, in modo che queste informazioni possano dare un contributo nel processo di scelta della scuola cui iscriversi dopo la terza media. Abbiamo partecipato anche quest'anno alla manifestazione 'Incontro aziende-studenti' in Fiera a Vicenza, un'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole superiori e agli universitari e che si sta dimostrando un ca-



Franco Masello, vicepresidente dell'Associazione Industriali e Alberto Luca, presidente del Gruppo giovani di Assindustria.



nale utile e concreto per avvicinare i giovani alle opportunità offerte dal mondo del lavoro per la loro realizzazione personale e professionale».

Un'altra iniziativa importante è stata la partecipazione alla giornata nazionale di Orientamento giovani, una manifestazione che da anni Confindustria organizza in tutta Italia nel campo dell'orientamento professionale. «A Vicenza abbiamo dedicato un seminario all'Incontro aziende-studenti in Fiera a Vicenza, un'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole superiori e agli universitari e che si sta dimostrando un cor-

so di laurea triennale. Abbiamo proposto anche dei veri e propri 'stage per docenti', che hanno coinvolto una ventina di insegnanti di nove scuole e altrettante aziende».

- Stage per docenti? Di solito si parla di stage per studenti...

«Sì, è un'iniziativa in effetti innovativa a livello nazionale. Forme di collaborazione con i docenti ne abbiamo in piedi da tempo, naturalmente, ma mancava uno strumento che favorisse un dialogo diretto e mirato tra imprese e insegnanti. L'obiettivo degli stage è quello di puntare ad un aggiornamento non tanto tecnico,

quanto culturale nel suo complesso, che sviluppi nuove modalità didattiche basate sul lavoro di gruppo e favorisca la crescita delle competenze relazionali degli allievi».

- C'è stato ancora dell'altro?

«Certo. Ricordo la partecipazione alla realizzazione della nuova edizione della guida 'La prima scelta', una piccola 'Bibbia' delle scuole vicentine, per dare ai giovani tutte le informazioni necessarie per sapere quali percorsi formativi offre la provincia. Ricordo poi la quarta edizione del concorso 'Storie d'impresa', un premio che porta gli

studenti ad entrare fisicamente in un'azienda da loro scelta e a raccontarne la storia, lo sviluppo e le strategie operative. E ricordo infine i numerosi interventi economici a sostegno del miglioramento delle attrezzature per le scuole superiori della provincia».

- E per la formazione quali sono le iniziative sulle quali state puntando in modo particolare?

«In un contesto in rapida trasformazione, la formazione è la chiave per avere risorse umane rispondenti alle esigenze in continua evoluzione del mondo del lavoro - osserva Franco Masello, delegato per l'area formazione - . Stiamo lavorando in modo costante sia nel campo della formazione continua per le aziende, attraverso Cuoaimpresa e Enfapi, sia nel campo della formazione post diploma, per completare il percorso della formazione scolastica. Lo facciamo realizzando corsi a contributo comunitario per neo-diplomati e neo-laureati, realizzati presso Fondazione Cuoa o in collaborazione con istituti scolastici superiori sul territorio provinciale, avviando così un collegamento virtuoso tra mondo della formazione e del lavoro».

- Come vanno i rapporti con il mondo dell'università?

«Rivolgiamo molta attenzione anche all'Università, e prima di tutto naturalmente a quella presente a Vicenza - risponde Masello - . Operiamo in stretto contatto con il Career office della sede universitaria vicentina e con il portale 'Job placement', un importante punto di incontro tra studenti e aziende per l'assegnazione di tesi aziendali e per l'organizzazione di stage pre e post laurea. C'è inoltre una stretta collaborazione con la Camera di Commercio proprio per supportare il polo universitario vicentino sia come nuovi percorsi (con l'anno accademico 2004/2005 è stato avviato, unico nel Veneto, il corso di laurea triennale in meccatronica) che come contatto tra università e aziende con il bando per tesi di laurea sulla ricerca innovativa». «Abbiamo inoltre firmato - conclude Franco Masello - convenzioni con gli atenei del Triveneto per la realizzazione di stage in azienda da parte di universitari e laureandi, perché i giovani vicentini sono presenti come studenti in molte università del Nordest».